

# I Green Jobs: importanti nuove occupazioni ante e post Covid

TuttoAmbiente, società leader in Italia di consulenza e formazione ambientale, ha creato le «Scuole di perfezionamento professionale ambientale» dedicate alle professioni green del futuro sempre più all'avanguardia

**O**rmai sentiamo parlare sempre di più di *Green Economy ed Economia Circolare* e, come questa può creare business per superare la crisi e affrontare il futuro, le imprese italiane che hanno investito sulla sostenibilità sono più resilienti anche al Covid-19. Efficienza energetica e fonti rinnovabili fanno la parte del leone insieme al taglio dei consumi di acqua e rifiuti, a seguire la riduzione delle sostanze inquinanti e l'aumento dell'utilizzo delle materie seconde. Si ricorda che sono trascorsi già sette mesi dalle riforme Circolar Economy, ma attendiamo ancora i 17 Decreti attuativi.

Inoltre, emerge chiaramente che green e digitale insieme rafforzano la capacità competitiva delle aziende. Le imprese eco-investigatrici orientate al 4.0 nel 2020 hanno visto un incremento di fatturato nel 20% dei casi, il risultato si nota anche a livello occupazionale: l'occupazione green nel 2018 (ante COVID) è cresciuta di oltre 100 mila unità, con un incremento del +3,4% rispetto al +0,5% delle altre figure professionali.

Infine, è bene ricordare che, entro il 30 aprile 2021, l'Italia dovrà presentare all'Europa il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, per una valutazione puntuale delle misure e delle azioni intraprese per superare ed affrontare le conseguenze economiche, ambientali e sociali causate dal Covid-19.

Il Recovery Plan italiano, approvato ad inizio 2021, individua 6 principali missioni (aree tematiche) e poggia su un totale di 222 miliardi di euro. In particolare, oltre 80 miliardi saranno destinati a sole due missioni «rivoluzione verde e transizione ecologica» e «infrastrutture per una mobilità sostenibile».

«Ma ancora la maggior parte delle Aziende e, in particolar modo le Piccole e le Media, non sono attente alla gestione ambientale interna» afferma Stefano Maglia (già docente, per oltre vent'anni, di «Diritto ambientale» presso l'Università degli studi di Parma) nonché formatore, consulente e divulgatore che opera ai più alti livelli accademici e istituzionali, Presidente nazionale dell'Associazione Italiana Esperti Ambientali (Ass. I.E.A.) e Presidente e Amministratore Delegato di TuttoAmbiente S.p.A. che, da più di 20 anni, fa della formazione e della consulenza di qualità la sua missione principale. L'attività della Società, infatti, si



Stefano Maglia (già docente, per oltre vent'anni, di «Diritto ambientale» presso l'Università degli studi di Parma) nonché formatore, consulente e divulgatore che opera ai più alti livelli accademici e istituzionali, Presidente nazionale dell'Associazione Italiana Esperti Ambientali (Ass. I.E.A.) e Presidente e Amministratore Delegato di TuttoAmbiente S.p.A.

fonda su tre settori ben definiti ma tra di loro complementari: Consulenza, Formazione ed Editoria. «scoprono questo vasto mondo solo quando devono fronteggiare un problema per non affrontare sanzioni pesanti che possono colpirle anche in ambito penale. Da qui è nata la forte necessità di avere all'interno dell'Azienda stessa delle figure professionali altamente specializzate come quella dell'«Esperto Ambientale» e, proprio per questo ho ideato il «Master di Esperto ambientale», già alla sua 34esima edizione e, recentemente registrato come Marchio» precisa Maglia «che si occupa di introduzione al diritto ambientale, riqualificazione ambientale, gestione rifiuti, VIA-VAS-AIA e AUA, scarichi idrici, emissioni, sostanze pericolose, bonifiche e danno, responsabilità e sanzioni».

«L'Esperto ambientale» ha ormai acquisito

un ruolo centrale e trasversale, non solo ai fini della comprensione della normativa ambientale, e quindi in funzione preventiva rispetto alla commissione di eventuali illeciti, ma anche dal punto di vista procedimentale, ponendosi quale interprete privilegiato delle disposizioni normative e garante della loro corretta applicazione pratica. Il settore ambientale è indubbiamente uno di quelli che offre maggiori opportunità di crescita e sviluppo dal punto di vista professionale.

Il loro contributo è prezioso sia dal punto di vista della prevenzione, sia sotto il profilo probatorio, verificato che la giurisprudenza è oramai costante nel riconoscere la buona fede

solamente a chi dimostri di aver fatto tutto il possibile per applicare correttamente le disposizioni di legge, anche «ricorrendo ad esperti giuridici, con ciò adempiendo allo stringente dovere di informazione».

E parlando di esperti che, con costanza e dedizione, continuano ad aggiornarsi e a condividere esperienza e professionalità in questo campo non si può non menzionare l'Associazione Italiana Esperti Ambientali (ASSIEA) riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo e tesa alla valorizzazione ed alla qualificazione professionale di coloro che si occupano (o che hanno intenzione di occuparsi) di ambiente in modo autorevole e professionalmente responsabile.

«A fine del 2020» termina Stefano Maglia «la mia Società ha creato il nuovo Brand, le «Scuole di perfezionamento professionale ambientale» dedicate alle professioni green del futuro sempre più all'avanguardia.

In occasione dei 15 anni (29 aprile 2006) in cui entrò in vigore il Testo Unico Ambientale (o TUA) nell'ambito del nuovo brand citato nasce la prima Scuola di perfezionamento sul «Testo Unico Ambientale» in Italia, in diretta streaming, dall' 8 giugno al 6 luglio 2021 con l'obiettivo di fornire sia una formazione ed un aggiornamento professionale di alto profilo, sia la possibilità di avvicinarsi alla materia in modo autorevole e pratico.

Dopo sei decreti correttivi contenenti decine di modifiche è sicuramente indispensabile fare un punto autorevole e pratico di questa disciplina, ricordando che il settore ambientale è indubbiamente uno di quelli che offre maggiori opportunità di crescita e sviluppo dal punto di vista professionale.

[www.tuttoambiente.it](http://www.tuttoambiente.it)